



Programma di Sviluppo Locale 2007-2013

Misura 421 - **Cooperazione interterritoriale e transnazionale**

Azione 1 - **Cooperazione interterritoriale**

Progetto: **Turismo rurale tra i grandi fiumi – Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi**
 – Acronimo TUR RIVERS

Lettera c): **Realizzazione interventi azioni comuni**

Attività 4 del Fascicolo di Progetto

Misura 313: **Incentivazione delle attività turistiche**

Azione 1: *Itinerari e certificazione*

SCHEDA PROGETTO

*Con parere di conformità e sulla base delle prescrizioni della Direzione Piani e Programmi Settore Primario di cui alla nota n. 235559 del 04/06/2013

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi e attività principali del progetto

Il progetto *“Turismo Rurale tra i grandi fiumi - Promozione del turismo rurale nei territori di pianura attraversati dai grandi fiumi”* (acronimo **“TUR RIVERS”**) nasce dall'esigenza di mettere in connessione i territori rurali di pianura, vista la forte identità culturale che li accomuna, e la morfologia caratterizzata dalla presenza dei grandi fiumi d'Italia, come il Po, l'Adige e della Brenta.

La mancanza di collegamenti attraverso itinerari condivisi li rende poco fruibili e non organizzati dal punto di vista turistico. Catalizzare i flussi turistici dalle grandi città come Venezia, Padova, Mantova, Ferrara, Ravenna, Rimini, diventa un elemento essenziale per far visitare i territori rurali che si attraversano, ancora poco conosciuti e con uno sviluppo turistico modesto.

L'individuazione di metodologie comuni, per la messa in rete e/o il collegamento delle attività rurali e turistiche (agriturismo, fattorie didattiche, punti vendita, ecc.) con il sistema della mobilità lenta, attraverso la rete delle vie di comunicazione naturali (fiumi) e attraverso gli antichi sistemi viari con valenza storico - culturale (via Romea, via Annia), può quindi diventare una leva strategica per visitare i territori, sia per i residenti che per i turisti.

Il progetto si inserisce quindi in perfetta coerenza nell'ambito della strategia di promozione e di valorizzazione dei percorsi e itinerari di “eccellenza” delle “terre dei grandi fiumi,” tramite un attivo coinvolgimento degli operatori territoriali, e con l'intento di creare dei circuiti della ricettività rivolti a soddisfare le esigenze dei gruppi di utenza target (gruppi di escursionisti che visita il territorio senza effettuare pernottamenti, gruppi di interesse come giovani attratti dal territorio e dalla natura, associazioni e gruppi sportivi interessati a sviluppare degli eventi lungo gli itinerari, etc.).

L'iniziativa nel contesto del piano generale dei progetti di cooperazione, si identifica per la promozione della sostenibilità, con un focus specifico nel valorizzare e qualificare gli itinerari rurali del territorio, collegati agli itinerari principali del turismo tradizionale.

Il progetto auspica che la “nascita” della rete di operatori economici e rurali costituita attraverso gli interventi specifici, rafforzi l'identità territoriale spronando gli attori economici coinvolti ad investire sempre più nelle risorse del territorio del GAL Delta Po, anche attraverso la cooperazione tra gli stessi.

Il territorio è interessato da diversi itinerari e percorsi ciclabili e nautici di interesse nazionale/regionale/interprovinciale ed in particolare da due importanti percorsi afferenti alla Rete Escursionistica Veneta (REV) approvata con DGR n. 1402 del 19/02/2009, ritenuti strategici dal punto di vista dell'offerta turistica e delle attività connesse:

- il “*Sinistra Po*” a carattere regionale che interessa 18 Comuni dell'area del GAL;
- l’”*Asta Fissero Tartaro Canalbianco*” a valenza interprovinciale che interessa 7 Comuni dell'area del GAL.

Inoltre si segnala che l'iniziativa sarà strettamente collegata con altre iniziative a valenza locale e/o regionale:

- il progetto della Regione Veneto “Cicloturismo” (L. 135/2001), con il quale è stata prodotta recentemente una pubblicazione “Veneto in bicicletta” che prevede tra gli itinerari “*La strada del mare*”, con i tratti iniziali 3.1 e 3.2 che attraversano il territorio del GAL Delta Po e la ciclovie E3 “*Anello della Donzella*” nel cuore del delta del Po (www.veneto.to - <http://www.regione.veneto.it/Economia/Turismo/Rete+Escursionistica+Veneta.htm>);
- il progetto della Provincia di Rovigo “*greenwaysRovigo - Itinerari per la mobilità dolce della Provincia di Rovigo*” (www.polesineterraduefiumi.it);
- il progetto realizzato dal GAL nell'ambito dell'Azione 323a/1 del PSL 2007-2013, “*Studi e ricerche sul patrimonio rurale*” con il sistema degli itinerari di mobilità lenta individuati e georeferenziati con la realizzazione di diverse cartografie tematiche tra cui “*La connettività del territorio rispetto agli itinerari di mobilità lenta*” e le “*Schede percorsi della mobilità lenta*” (www.galdeltapo.it/leader-2007-2013-progetti-locali/progetti-a-gestione-diretta-gal.html Cap. 7 - Tavola 29, Cap. 9);
- Percorsi e/o itinerari di interesse provinciale riconosciuti all'interno del PTCP di Rovigo: Tav.4 “*Sistema Insediamenti e Infrastrutturale*”, Tav.4 a “*Mobilità Lenta: Itinerari ciclabili e vie navigabili*”, Tav.4 b “*Mobilità Lenta: Ippostrade*”, *Sistema delle Infrastrutture*”.

Nella rete esistente dei percorsi sono già stati fatti in passato diversi interventi strutturali di realizzazione e/o consolidamento soprattutto con progetti finanziati nell'ambito del DOCUP 2000-2006, oltre a numerosi interventi “puntuali” realizzati con altre iniziative (PSL Leader 2000-2006; Interreg; etc).

Tuttavia si riscontrano degli elementi di debolezza di questi percorsi dovuti a:

- fruibilità dei percorsi e degli itinerari parcellizzata e limitata sul territorio, spesso a livello comunale, che presenta tuttavia ottime potenzialità di sviluppo a livello sovra comunale o soprattutto per essere inseriti in una rete di interconnessione più ampia;
- carenze strutturali e dotazionali (segnaletica non unitaria e scarsa, aree di sosta, messa in sicurezza e adeguamenti infrastrutturali, ecc.);
- insufficiente strategia di promozione e comunicazione, soprattutto rivolta a target specifici.

Nell'ambito dell'attuale Programmazione Asse 4 Leader 2007-2013 il progetto è complementare alle azioni locali di promozione, valorizzazione e informazione degli elementi di pregio caratterizzanti il territorio (patrimonio ambientale, paesaggistico, storico-architettonico e produzioni tipiche) e può considerarsi integrativo rispetto alle seguenti progettualità:

- *Eco Leader Network*, progetto di cooperazione transnazionale che promuove le produzioni tipiche locali nei mercati italiani ed esteri. Il progetto è inoltre fortemente orientato alla promozione di uno stile di vita sostenibile e sano, andando quindi a integrarsi con il progetto di cooperazione interterritoriale;
- *Destinazione Parchi del Delta del Po*, progetto che promuove la visitazione dei luoghi naturali protetti adottando un punto di vista culturale-cinematografico e il progetto di cooperazione interterritoriale;
- *LAPIS*, progetto di cooperazione che promuove le tipicità del mondo rurale nei confronti dei consumatori/visitatori.

- *Progetto iniziativa a Regia GAL Delta del Po* “Qualificazione dei percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi”, Misura 313 “Incentivazione delle attività turistiche” Azione 1 “Itinerari e certificazione” che coinvolge i Comuni di Pincara, Frassinelle Polesine, Canaro, Polesella, Villanova Marchesana, Adria, Porto Tolle, Bagnolo di Po, Trecenta, Bergantino, Salara e Ariano nel Polesine
- *Progetto a Gestione Diretta GAL Delta del Po* Misura 313 “Incentivazione delle attività turistiche” Azione 1 “Itinerari e certificazione”.

Infine l'intervento verrà integrato con alcuni importanti progetti strategici transfrontalieri tuttora in corso, di cui il GAL è partner, finanziati nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013:

- SLOWTOURISM - Valorizzazione e promozione di itinerari turistici "slow" tra l'Italia e la Slovenia. Lo scopo principale è di sviluppare le potenzialità del turismo lento, strutturare prodotti turistici ecosostenibili mettendo in rete le risorse ambientali e rurali.
- INTERBIKE – Rete ciclistica intermodale transfrontaliera. Lo scopo principale del progetto è di sviluppare una rete ciclistica sul territorio transfrontaliero accompagnata da una infrastruttura e da una rete intermodale. Sarà interessato in particolare il territorio del delta del Po con un tratto del percorso “*La strada del mare*” previsto nell'ambito del progetto della Regione Veneto “Cicloturismo”, di cui sopra.

Nello specifico l'intervento a regia GAL in questione, riguarda l'attivazione con approccio Leader della Misura 313 *Incentivazione delle attività turistiche*, Azione 1: *Itinerari e certificazione*, si inquadrerà sì nell'ambito del sistema degli itinerari/percorsi già descritti nel PSL e riguarderà in particolare interventi volti a qualificare i percorsi/itinerari del territorio del GAL in riferimento al *Sinistra Po e l'asta fluviale Fissero Tartaro Canal Bianco*, attraverso la qualificazione delle aree di sosta e la sistemazione dei percorsi, oggetto poi di specifica promozione nell'ambito dell'area vasta dei GAL del progetto TUR RIVERS. Saranno interessati i territori dei Comuni di Castelmassa, Stienta e Trecenta.

2. PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

L'intervento verrà realizzato nell'ambito locale del territorio di competenza del GAL, attraverso il progetto di cooperazione TUR RIVERS e nello specifico nei comprensori gestiti dai tre soggetti attuatori individuati: *Comune di Castelmassa, Comune di Stienta e Comune di Trecenta*.

I principali interventi di progetto riguarderanno le seguenti opere:

- puntuali interventi di raccordo e sistemazione dei percorsi secondari/itinerari (SP, *Sistemazione Percorso*);
- sistemazione e arredo/attrezzatura delle aree di sosta (AA, *Area di Sosta Attrezzata*);

I progetti di intervento realizzabili nell'ambito della presente Azione, con riferimento alle modalità e ai criteri riportati nella Scheda Intervento a regia, sono i seguenti:

Soggetto beneficiario: *Comune di Castelmassa* (itinerario di riferimento *Sinistra Po*)

- SP (*Sistemazione Percorso*): collegamento con il *Sinistra Po*, in direzione *Fissero Tartaro Canalbianco* entrambe percorsi principali della REV;
- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): predisposizione di arredi/attrezzature lungo il percorso di collegamento suddetto.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con percorsi GAL (323/a az.1) e con il sistema delle Greenways.

Soggetto beneficiario: *Comune di Stienta* (itinerario di riferimento *Sinistra Po*)

- SP (*Sistemazione Percorso*): valorizzazione del percorso turistico a carattere rurale che collega la sommità arginale sede del *Sinistra Po*, con la località in cui si colloca la chiesa di S. Genesio in direzione *Fissero Tartaro Canalbianco* (entrambe percorsi principali della REV);

- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): predisposizione di arredi/attrezzature lungo il percorso di collegamento suddetto.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con percorsi GAL (323/a az.1), con il sistema delle Greenways e presenza di un attracco fluviale.

Soggetto beneficiario: *Comune di Trecenta* (itinerario di riferimento Fissero Tartaro Canal Bianco)

- SP (*Sistemazione Percorso*): valorizzazione dei percorsi turistici a carattere rurale che collegano l'ambito territoriale comunale con la sommità arginale del Fissero Tartaro Canalbiano in destra idraulica (percorso principale della REV);
- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): predisposizione di arredi/attrezzature lungo il percorso di collegamento suddetto.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con percorsi GAL (323/a az.1), con il sistema delle Greenways e presenza di un attracco fluviale.

3. INDICAZIONE DEI COSTI

L'importo di spesa ammissibile a disposizione per la realizzazione della presente azione è pari a euro 210.800,00 a fronte di un contributo pubblico del 100% (pari quindi ad euro 210.800,00) e viene ripartito distintamente per i tre soggetti beneficiari come segue:

- euro 60.800,00 per il Comune di Castelmassa;
- euro 110.000,00 per il Comune di Stienta;
- euro 40.000,00 per il Comune di Trecenta.

Le spese previste per la realizzazione delle fasi/attività progettuali sono quelle previste nella Scheda Intervento a Regia GAL al paragrafo 3.4 "*Spese ammissibili*".

4. CRONOPROGRAMMA

Tutte le attività descritte al paragrafo 2. e quindi il cronoprogramma delle varie fasi dovranno essere condivise e concordate con i GAL partner, nell'ambito del Comitato di Coordinamento, così come previsto dall'Accordo di Cooperazione Articolo 9 e come precisato nella Scheda Intervento al paragrafo 3.3 "*Impegni e prescrizioni operative*", punto 3.

Data prevista di inizio progetto: 01/06/2013

Data prevista di fine progetto: 31/12/2014

Con la presentazione della domanda di aiuto da parte dei Comuni, i termini precisi di inizio del progetto potrebbero subire alcune variazioni, mentre gli interventi ammessi dovranno essere realizzati e conclusi entro il 31/12/2014.